

Comune di Casteggio

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA**

Anno 2023

(Art. 30 D. Lgs. 201/2022)

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.2023 del Comune di Casteggio

Indice

1.	Il contesto normativo di riferimento	3
2.	L'ambito di analisi.....	4
3.	Il contesto comunale	5
4.	I servizi di interesse economico generale del Comune di Casteggio.....	8
5.	La misura degli affidamenti	9
6.	Focus sui servizi affidati a società in house	9
6.1.	<i>Servizio Idrico Integrato</i>	9
6.2.	<i>Servizi Ambientali</i>	10
7.	La programmazione 2024.....	11
8.	Conclusioni	11

1. Il contesto normativo di riferimento

In attuazione della delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto n. 201 recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* con l'intento di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico - il D.lgs. 201/2022 è già stato ribattezzato TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali) - la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l'adempimento previsto dall'art. 30 D.lgs. 201/2022:

Art. 30 D.lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative degli stessi, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l'onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”* per *“ogni servizio affidato”*.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e *“contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”* (comma 2), in questo primo anno di applicazione è da effettuarsi entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 201/2022 e quindi entro il 31 dicembre 2023 (comma 3).

Nel caso di affidamenti a società in house, la nuova ricognizione ex art. 30 rappresenterà appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall'Amministrazione, condotta ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

L'adempimento si articola in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori (comma 1), che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di:

- efficienza e qualità del servizio;
- rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;

in modo analitico e considerando *“anche”* gli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 del decreto che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e si tratta dei costi di riferimento, degli schemi tipo di PEF, dei livelli minimi di qualità, degli schemi di bandi e contratti.

Il suddetto Ministero, con riferimento al PEF e agli indicatori di qualità, ha emanato il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 con relativi allegati del in attuazione proprio dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022, segnalando che il medesimo Ministero adotterà ulteriori provvedimenti per la completa attuazione dell'articolo stesso e nel pubblicare il medesimo Decreto Direttoriale ha individuato 5 servizi da applicare in sede di prima applicazione (impianti sportivi - esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 201/2022; parcheggi; servizi cimiteriali e funebri se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico).

La ricognizione dovrà dare altresì conto, oltre ai profili, atti e indicatori già ut supra segnalati, della misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo (affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici ivi compresi gli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, energia elettrica e gas naturale) e all'affidamento a società in house in generale, oltre che degli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. in esame, l'Ente, inoltre, è tenuto a riferire, nell'ambito della razionalizzazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, circa le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

2. L'ambito di analisi

Come visto poc'anzi, l'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della *“situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*.

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i *«servizi di interesse economico generale di livello locale»* o *«servizi pubblici locali di rilevanza economica»* come *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* mentre alla lettera d) definisce i *«servizi di interesse economico generale di livello locale a rete»* o *«servizi pubblici locali a rete»* come *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*.

Da dette definizioni e tenendo a mente quanto previsto al secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, e cioè che tale ricognizione è riferita a *“ogni servizio affidato”*, parrebbero esclusi dalla verifica

i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in economia, i servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento e, naturalmente, i servizi privi di rilevanza economica ed i servizi strumentali.

È necessario tuttavia rilevare che se i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica possono essere facilmente individuati in quanto attengono tendenzialmente alle c.d. *utilities*, vale a dire: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; trasporto pubblico locale. È decisamente più complesso stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e ciò dipende dal fatto che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e varia a seconda dei territori, inoltre, in ragione delle differenze interpretative è difficile riuscire a stabilirne a priori un ambito di applicazione.

Ad esempio, ANCI, espressasi sul tema nel quaderno n. 46/2023, non ritiene esaustivo e sufficiente il succitato elenco fornito in sede di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la ricognizione ex art. 30 e ritiene non propriamente allineati al concetto di servizi di interesse economico generale tutti i servizi inseriti nella catalogazione fornita da ANAC nel *"Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali"* dell'Autorità stessa.

Alla luce di ciò appare condivisibile il fatto che ***"deve, in ogni caso, essere l'ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tenendo conto anche dell'onere dell'adempimento"***, pertanto, l'unica strada per sgombrare il campo da incertezze è quella della verifica "caso per caso" caratterizzata, in questa fase di prima applicazione, da un'ottica di semplificazione.

3. Il contesto comunale

Per comprendere meglio i servizi di interesse economico generale riconducibili all'Amministrazione risulta sicuramente utile fornire una breve analisi del contesto in cui gli stessi vengono erogati.

Il Comune di Casteggio si estende su una superficie complessiva di 17,78 kmq e conta una popolazione di abitanti al 31/12/2022 pari a n. 6485 e, pertanto, la sua densità abitativa è di 364,74 unità per kmq.

Si trova nella provincia Pavia in Lombardia (Regione) in un territorio con principale vocazione Agricola, le attività svolte in prevalenza sono infatti quelle di viticoltura e attività artigianali.

Il livello della popolazione residente negli ultimi anni risulta essere in calo principalmente in ragione del calo natalità e del calo immigrazione.

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale
2016	6834	3226	3608	71	96	-25
2017	6729	3174	3555	53	99	-46
2018	6755	3190	3565	52	104	-52
2019	6716	3180	3536	57	109	-52

2020	6586	3108	3478	58	127	-69
2021	6551	3118	3433	42	116	-74
2022	6485	3087	3398	40	123	-83

La popolazione del Comune di Casteggio, al 31/12/2022, risulta essere così suddivisa in percentuale per fasce d'età:

da 0 a 18 anni	870
da 19 a 30 anni	633
da 31 a 45 anni	1075
da 46 a 60 anni	1599
oltre i 60 anni	2308

-

Passando ora ad analizzare da un punto di vista strettamente economico-patrimoniale la situazione del Comune di Casteggio si rileva che il reddito procapite è attualmente pari ad € 17.037,88 con un andamento negli ultimi 5 anni come da tabella che segue.

Anno	Residenti	Reddito dichiarato	Reddito Procapite
2016	6834	107.568.734,00 €	15.740,23 €
2017	6729	105.760.795,00 €	15.717,16 €
2018	6755	109.935.937,00 €	16.274,75 €
2019	6716	109.329.207,00 €	16.278,92 €
2020	6586	106.949.951,00 €	16.238,98 €
2021	6551	111.615.170,00 €	17.037,88 €

Infine dall'analisi del bilancio comunale si rileva il Comune di Casteggio presenta i seguenti indici:

INDICE		2020	2021	2022
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	75,760%	77,450%	80,010%
	Entrate Correnti			

INDICE	2020	2021	2022
--------	------	------	------

Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	675,96	695,79	767,54
	N. abitanti			

INDICE		2020	2021	2022
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	565,51	569,09	622,47
	N. abitanti			

4. I servizi di interesse economico generale del Comune di Casteggio

Di seguito viene operata la prima ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica riconducibili all'Amministrazione dando conto della tipologia di attività, della modalità di affidamento ed erogazione e del costo annuo del servizio.

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DETENUTA	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)
Servizio Idrico Integrato	☒		☒	Scegliere un elemento.				
Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti	☐	ASM Voghera SpA	☒	c. affidamento a società in house	0,0095%	Delibera C.C. n. 23 del 17/05/2022	Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 14626 del 30/08/2022	Variabile a seguito dell'approvazione del PEF

5. La misura degli affidamenti

Il Comune di Casteggio ha affidato alla società in-house providing ASM Voghera SpA il servizio pubblico locale di rilevanza economica: *“servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”*.

A solo titolo informativo nel presente elenco viene indicata anche Pavia Acque Scarl quale gestore del servizio idrico integrato con affidamento da parte di ATO alla Società gestore del servizio.

6. Focus sui servizi affidati a società in house

6.1. Servizio Idrico Integrato

ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

DENOMINAZIONE	ATO DELLA PROVINCIA DI PAVIA
NOTE	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Gestione del servizio idrico integrato.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

Scegliere un elemento.

NOTE

Si fa presente che il servizio è affidato da ATO Pavia alla Società Pavia Acque Scarl (Gestore Unico) che affida la gestione operativa a ASM Voghera SpA (Pavia Acque è il gestore del Servizio Idrico integrato per la provincia di Pavia) E' una società in house-providing, interamente pubblica che opera avvalendosi dei suoi soci, le ex aziende municipalizzate AS Mare, ASM Pavia, ASM Vigevano, ASM Voghera, Broni-Stradella Pubblica, CAP Holding e CBL)

- Efficienza del servizio -

Il servizio è svolto nel rispetto dei dettami disposti da ATO Pavia che ha affidato il S.I.I. alla società in-house providing Pavia acque Scarl.

- Qualità del servizio -

Il servizio è svolto nel rispetto dei dettami disposti dalle Autorità regolatorie.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Non emergono situazioni di rilievo.

- Il punto sul servizio -

Nulla da rilevare.

6.2. Servizi Ambientali

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

c. affidamento a società in house

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	ASM Voghera SpA
IN HOUSE	SI
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	0,0095%
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Casteggio
ESTREMI AFFIDAMENTO	Deliberazione C.C. n. 23 del 27/05/2022
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto di servizio sottoscritto in data 25/08/2022 – Rep. 4362
DURATA AFFIDAMENTO	Decorrenza dal 01/07/2022 per durata di 10 anni

- Efficienza del servizio -

L'andamento economico sembra dare buoni risultati. Si rilevano ottimi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata e di qualità del servizio/costi. Il servizio prevede:

- la raccolta, trasporto smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata porta a porta.
- lo spazzamento manuale delle strade con raccolta e trasporto dei rifiuti derivanti dallo spazzamento e dei rifiuti ingombranti ed la custodia della piattaforma ecologica.
- il trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti, biodegradabili, legno, terra di spazzamento, inerti, imballaggi contenenti sostanze pericolose, imballaggi in carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata e dalla raccolta in piattaforma ecologica.

Il sistema di raccolta combinato che coniuga il "porta a porta" con i cassonetti stradali introdotto nel corso del 2018 permette una significativa percentuale di raccolta differenziata, seppur in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente. I corrispettivi spettanti alla società in base alla nuova normativa disciplinata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con la delibera 443/2019/R/rif. scontano uno sfasamento temporale di un biennio rispetto ai costi sostenuti.

Si segnala altresì che i dati quantitativi evidenziano miglioramento complessivo delle quantità della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. I ricavi da igiene urbana sono in aumento rispetto all'esercizio precedente.

- Qualità del servizio -

Il servizio è sostanzialmente in linea con le aspettative della cittadinanza ed il contratto di servizio vigente.

Si evidenziano comunque delle segnalazioni pervenute al nostro Comune tramite comunicazioni telefoniche (disservizi, ritardi nella raccolta) che sono state prontamente prese in carico dall'ente e risolte nel breve periodo.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Il costo annuo a carico del Comune è stato per il 2022 pari ad Euro 1.073.232,62 e per il 2023 pari ad Euro 1.073.783,04

- Il punto sul servizio -

L'attuale forma di gestione del servizio risulta conveniente per l'Ente in relazione ai servizi offerti alla cittadinanza e non si ritiene di proporre eventuali modifiche alla gestione del servizio stesso.

7. La programmazione 2024

Nel corso dell'anno 2024 sarà ulteriormente sviluppata l'attività di monitoraggio e rendicontazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica oggetto della presente nel rispetto dell'evoluzione normativa prevista dal Decreto 201/2022 e successive modificazioni.

8. Conclusioni

Con ciò si intende di aver adempiuto al dettato normativo.